

102004

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 002 2495	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66	1
PROVINCIA E COMUNE: CN-BARGE (Loc. Torriana) LUOGO: Via S. Antonio di Torriana OGGETTO: CAPPELLA DI S. ANTONIO ABATE CATASTO: Foglio L Particella A CRONOLOGIA: Metà XV - inizi XVI AUTORE: Maestranze locali DEST. ORIGINARIA: Cappella USO ATTUALE: Cappella PROPRIETÀ: Comune VINCOLI LEGGI DI TUTELA: D.M. 1/VI/1939 legge 1089 P.R.G. E ALTRI: Perimetrazione 6/VIII/1967 legge 765 TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: basilicale a nave unica con abside semicircolare a Ovest; affiancata da cappella rettangolare e sacrestia a Sud. COPERTURE: tetto a capanna(chiesa); una sola falda(cappella laterale, sacrestia); capriate lignee; lastre di gneiss lamellare locale VOLTE o SOLAI: volta a botte(I-III campata, cappella laterale); volta a vela(II campata); solaio in ferro e laterizi(sacrestia). SCALE: TECNICHE MURARIE: pietra da taglio e ciottoli legati da malta; intonaco liscio(chiesa); grezzo(cappella e sacrestia). PAVIMENTI: piastrelle quadrate in bargiolina gialla e grigia (cm. 20x20) DECORAZIONI ESTERNE: DECORAZIONI INTERNE: sul pavimento, nel tratto compreso tra l'ingresso e l'altare è realizzato un motivo a croce con piastrelle grigie ARREDAMENTI: STRUTTURE SOTTERRANEE:			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) Chiesa a navata unica con andamento longitudinale chiusa da un'abside semicircolare ad Ovest ed affiancata a Sud da due corpi di fabbrica; un a pianta rettangolare aggiunto alla chiesa come cappella, l'altro a pianta quadrangolare adibito a sacrestia. La tipologia a navata unica conclusa da abside semicircolare e annesso locale a pianta quadrangolare è comune nelle aree alpine e trova numerosi confronti con edifici di culto e cappelle della zona di Barge (Madonna di Loreto, S. Grato ed altre). Mentre la presenza di una sola cappella, contraria ad ogni logica compositiva può essere motivata dalla mancanza di superfici edificabili a Nord della chiesa. Il tetto a capanna per la chiesa e ad un solo spiovente impostato a quota più bassa per la cappella e la sacrestia è realizzato in lastre di pietra da taglio, ciottoli e laterizi legati da malta, coperta da intonaco liscio sulla chiesa e grezzo sui vani addossati. Le pareti esterne e l'abside sono profilate da un alto zoccolo e movimentate da paraste disposte ad intervalli regolari lungo tutto il perimetro. La chiesa ha prospetto su un recinto quadrato, delimitato da un muricciolo in pietra da taglio, rinzaffato con calce, aperto sui lati Est e Nord; in facciata è movimentata da paraste angolari unite a due ordini sovrapposti di lesene da cornici modanate. La porta d'accesso centrale è sormontata da un oculo ed affiancata da finestre rettangolari. L'interno è diviso in tre campate; la I e la III presentano volte a botte; la II volta a vela decorata in modo da rendere illusionisticamente la profondità di una calotta impostata su pennacchi sferici e profilata inferiormente da una cornice modanata. L'abside coperta da semicattino chiude l'aula ad Ovest. In corrispondenza della II campata, sulla parete Sud, un arco a tutto sesto immette nella cappella laterale, contemporanea probabilmente alla sacrestia. (seg. allegato n° 4)		

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

E' molto difficile stabilire con certezza la data di erezione della chiesa in quanto nè l'archivio Comunale, nè quello Parrocchiale di Barge e tantomeno gli archivi Vescovile di Saluzzo e Arcivescovile di Torino conservano documenti in merito. Neppure nelle visite pastorali anteriori a quella fatta da Mons.F.Miliet, arcivescovo di Torino, si hanno indicazioni a riguardo. La chiesa è infatti citata per la prima volta (senza essere descritta) tra le cappelle della zona di Barge, nel resoconto della visita da lui compiuta il 20 agosto 1623 allorchè salì a Barge a visitare la parrocchiale di S.Giovanni Battista. Non si hanno notizie neppure dai resosonti delle visite pastorali successive, fatta eccezione per quella compiuta da Mons.F.Luserna Rorengo di Rorà del 1772, salito a Barge il 28 settembre a consacrarvi la nuova parrocchiale di S.Giovanni Battista (Cfr. Visitatio Sacelli S. Antonii Ab., p.272). La chiesa viene infine ricordata nei resosonti del 1790 di Mons.Costa. Il 1623 risulta dunque essere dall'analisi dei documenti il "terminus ante quem" per la costruzione della cappella, ma è possibile, anche in mancanza di notizie sicure, ipotizzare la data di fondazione della chiesa tra la metà del XV sec. e gli inizi del successivo in base ai caratteri stilistici e costruttivi generali rimasti pressochè inalterati a parte l'aggiunta in epoca relativamente recente della sacrestia e della cappella laterale. L'aggiunta postuma del vano adibito a sacrestia è avvalorata dal fatto che una delle due finestre (quella Sud) che si aprono diametralmente opposte sulla III campata al di sopra della cornice modanata che corre lungo tutto l'edificio all'altezza di imposta delle volte è stata all'occasione tamponata. Il tessuto murario, analogo per cappella e sacrestia, differisce inoltre da quello della chiesa omogeneo e più compatto. Tipologicamente la chiesa trova confronto con altri edifici religiosi sia del vicariato di Barge che in generale in tutta l'area alpina, mentre insolito è il tipo di copertura con volta a botte sulla I e III campata e a vela, sia pure decorata in modo da rendere illusionisticamente l'idea di una calotta, sulla II.

SISTEMA URBANO:

La cappella è costruita nella borgata di Torriana lungo la Strada vicinale S. Antonio di Torriana che si stacca dalla Strada Provinciale Barge-Saluzzo, passato il bivio di S. Martino.

RAPPORTI AMBIENTALI:

E' sita in area extra urbana sulle estreme propaggini del Monte Bracco degradanti verso la pianura; non lontano sono raggruppati alcuni edifici rurali e la scuola di Torriana-ormai inutilizzata- che occupa l'edificio allineato con la cappella lungo la Strada Vicinale e che un tempo altro non era che l'abitazione del canonico preposto alle funzioni del luogo.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

cappella lungo la Strada Vicinale e che un tempo altro nonera che l'abitazione del canonico preposto alle funzioni del luogo.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1980 - Pareti interne e facciata ritinteggiate

BIBLIOGRAFIA:

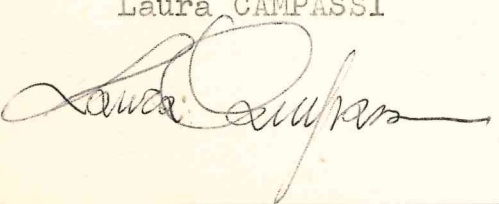

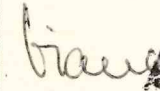
ALESSIO F., Vicende civili e religiose di Barge, Saluzzo 1912
PEREGO E., Barge(un comune dell'alta valle del po), Barge 1971

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1981						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato n° 1	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: Allegati n° 2,3	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: Archivio Arcivescovile di Torino: Visite Pastorali; in particolare V.P. di Mons.F.Miliet e Mons.F.Luserna Rorengo di Rorà 46-7/1 p.272
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Laura CAMPASSI 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:  	REVISIONI:
DATA: 27/IX/1981		

TECNICHE MURARIE: pietra da taglio e ciottoli legati da malta; intonaco liscio (chiesa); grezzo (cappella e sacrestia).	PAVIMENTI: piastrelle quadrate in bargiolina gialla e grigia (cm. 20x20)	DECORAZIONI ESTERNE:	DECORAZIONI INTERNE: sul pavimento, nel tratto compreso tra l'ingresso modanata.	ARREDAMENTI:	STRUTTURE SOTTERRANEE:
L'interno è diviso in tre campate, la I e la III presentano volte a botte; la II volta a vela decorata in modo da rendere illusionisticamente la profondità di una calotta impostata su pennacchi sferici e profilata inferiormente da una cornice modanata.					
L'abside coperta da semicatino chiude l'aula ad ovest.					
In corrispondenza della II campata, sulla parete sud, un arco a tutto sesto immette nella cappella laterale, contemporanea probabilmente alla sacrestia (segue allegato n° 4)					